

ISTITUTO PARITARIO "SAN GIORGIO"

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

PER LA CLASSE V A AFM

Settore: "ISTITUTO TECNICO ECONOMICO"

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Anno scolastico 2022/23

Redatto ed approvato dal Consiglio di Classe di quinta sezione A "AFM"

Coordinatore Didattico

Carolina AMATO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Paritario San Giorgio nasce nel 2010 con sede nel quartiere di Pianura fino a Luglio 2013 ed attualmente con sede a Quarto, divenendo ben presto punto di riferimento per gli studenti interessati all'Istruzione secondaria di II grado ed alla formazione negli indirizzi alberghieri, economici e tecnologici. La Scuola ha allargato progressivamente la propria utenza sino ad estendersi alle province vicine, assumendo così una dimensione interprovinciale che continua a mantenere, nonostante l'apertura di Istituzioni analoghe nel suo bacino di utenza.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Paritario "San Giorgio" di Quarto si articola nei seguenti indirizzi di studio:

Istruzione Tecnica per:

Settore Economico – Indirizzo: "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Settore Tecnologico – Indirizzo "Trasporti e Logistica" –

Articolazione: "Conduzione del mezzo" nelle due opzioni:

Conduzione del mezzo navale

Conduzione di apparati e impianti marittimi

Settore Tecnologico – Indirizzo: "Meccanica, Meccatronica ed Energia"

Articolazione: "Meccanica e Meccatronica"

Istruzione Professionale per Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

2.2 QUADRO ORARIO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e marketing

Materia	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nominativo	Continuità didattica	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LASTELLA LUISA	SI	
LINGUA INGLESE	PRESTERA' MARIANNA	NO	
STORIA	DI MODUGNO FRANCESCA	NO	
MATEMATICA	MIRATA LUISA	NO	
LINGUA FRANCESE	PRESTERA' MARIANNA	NO	
DIRITTO	D'ANDREA ANNA	SI	
ECONOMIA POLITICA	FRANZESE GIACCIO ARIANNA	SI	
ECONOMIA AZIENDALE	BEATO MARIA	SI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE ROSA DARIO	NO	

ATTIVITA' ALTERNATIVA	DI MODUGNO FRANCESCA	NO	
--------------------------	-------------------------	----	--

**COORDINATORE DIDATTICO
AMATO CAROLINA**

3.2 Composizione e storia classe

La Classe quinta sez."A" indirizzo: A.F.M. è formata da 34 allievi, 7 femmine e 27 maschi.

Per quanto riguarda la continuità didattica nel triennio, la classe ha conosciuto una certa in stabilità in tutte le discipline oggetto di studio.

Nel corso del triennio, tra gli alunni che hanno iniziato assieme l'intero percorso di studi ,si è andato consolidando un processo interno di socializzazione. Non può dirsi lo stesso per quanti ,invece, si sono aggregati nel tempo ed in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico. All'interno della classe si è creato , comunque, un buon clima di collaborazione per cui oggi essa presenta una fisionomia ben definita, caratterizzandosi per un discreto interesse e attenzione durante lo svolgimento dell'attività didattica e per un rapporto positivo con i docenti.

Punti di forza della classe sono stati, specie negli ultimi due anni, nei quali infatti non si sono verificati fenomeni di non promozione, l'impegno e la buona disponibilità nei confronti delle proposte culturali, alle quali gli studenti hanno risposto in modo nel complesso responsabile e diligente.

Gli alunni, mediamente, hanno dimostrato una più che sufficiente acquisizione dei contenuti delle singole discipline.

Non tutti gli studenti si sono dimostrati aperti ai consigli degli insegnanti al fine di ricavare spunti utili al miglioramento della loro preparazione individuale, questo li ha portati a evidenziare, nel corso dell' a.s., difficoltà nell'operare una chiara e rigorosa lettura personale dei contenuti studiati.

Nel complesso risulta mediamente più che sufficiente l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline in particolare nelle competenze riguardanti il profilo professionale,

sufficiente, invece, la capacità di autonomia rielaborativa, implicita nelle singole discipline.

La partecipazione attiva al dialogo educativo e l'effettivo rendimento si sono rivelati diversificati, un buon numero di studenti ha lavorato con continuità, serietà e diligenza evidenziando buone capacità logico-critiche, un gruppo ristretto ha invece dimostrato un interesse e impegno discontinuo nei confronti degli argomenti svolti, altri alunni hanno evidenziato difficoltà sia nell'apprendimento sia nel metodo di studio, per questi l'acquisizione di conoscenze e competenze raggiunte in diverse discipline appare piuttosto fragile rispetto agli obiettivi dei curricoli.

Il rapporto con gli insegnanti, improntato in termini di rispetto e correttezza, ha consentito di sviluppare nel corso dell'a.s. un confronto costruttivo.

ELENCO ALLIEVI

ALLEGATO 1

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

OBIETTIVI MINIMI (obiettivi minimi art. 15 comma 3 O.M. n.90 del 21/5/2001)
1) ASSE DEI LINGUAGGI
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere gli elementi fondamentali della funzione comunicativa e sociale della lingua• Operare una contestualizzazione adeguata, nel tempo e nello spazio dell'autore e delle sue opere• Comprendere le informazioni d'uso quotidiano e professionale usando frasi semplici per soddisfare bisogno comunicativi di tipo concreto e professionale.• Produrre per iscritto frasi sintatticamente adeguate collegate da connettivo logici• Interagire in modo efficace rilevando le informazioni essenziali di un testo di tipo professionale.• Esprimere in maniera corretta , sia all'orale che allo scritto , gli argomenti dimostrando sufficiente capacità di collegamento e rielaborazione dei testi presi in esame.• Gestire le capacità logiche finalizzate ad una pratica sportiva
2) ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmi per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
3) ASSE STORICO SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle

<p>tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<p>4) ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i principali processi di produzione e vendita dei prodotti • Utilizzare alcuni strumenti gestionali nella produzione di servizi • Individuare i principali aspetti normativi che caratterizzano il settore turistico e del marketing.

Tali aree di intervento si traducono nelle seguenti conoscenze, abilità e competenze trasversali all'intera programmazione curricolare:

- **Competenze :**
 1. uso dello strumento linguistico relativo alla ricezione e alla produzione scritta;
 2. uso dei linguaggi specifici disciplinari;
- **Abilità**
 1. capacità di individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti,
 2. capacità di analizzare alcuni aspetti significativi dei problemi posti,
 3. capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.
 4. attitudine a formulare domande e a risolvere semplici problemi
- **Conoscenze**
 1. Conoscenza essenziale dei contenuti .

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La proposta didattica non è mirata esclusivamente alla formazione professionale; persegue infatti lo scopo di fornire agli studenti un solido bagaglio culturale che permetta loro di orientarsi in modo adeguato in tutti i contesti della vita sociale.

- **Metodologia:**
 - lezioni frontali come momento di introduzione degli argomenti;
 - situazioni da analizzare e risolvere mediante il problem Solving;
 - verifiche formative e sommative

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attività nel triennio

Progetto di PCTO "AFM"

ALLEGATO 2

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte durante le ore curricolari.

6.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

l'insegnamento dell'educazione civica si basa su tre nuclei tematici: Costituzione, Cittadinanza; Organizzazione delle Nazioni Unite, le diverse forme di libertà.

6.3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI sono state effettuate da tutti gli allievi.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 - ITALIANO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua madre in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale- padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, dell'apprendimento permanente
--	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:**
**(anche attraverso
UDA o moduli)**

Unità 1 Il naturalismo francese, il verismo italiano. Giovanni Verga

- Le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista;
- i tratti fondamentali della vita di Verga con particolare riferimento al clima storico, sociale e culturale del secondo Ottocento;
- le tappe evolutive nella produzione di Giovanni Verga dai romanzi mondano-scapigliati al Verismo;
- il contenuto e la struttura complessiva dei *Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*
- le soluzioni stilistiche adottate dall'autore: regressione e straniamento

Unità 2 verismo italiano. Giosuè Carducci

- Le vicende biografiche di Pascoli;
- il contenuto delle *Odi Barbare*

Unità 3 Il Decadentismo caratteri generali.

Unità 4 Gabriele D'Annunzio

- il rapporto tra la personalità di Gabriele D'Annunzio e la realtà storico-culturale in cui ha vissuto;
- gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione;
- Il piacere : un ritratto allo specchio;
- I romanzi del superuomo;
- il contenuto e la struttura complessiva di *Alcyone* in relazione al contesto culturale-letterario del Decadentismo .

Unità 5 Giovanni Pascoli

- Le vicende biografiche di Pascoli;
- le caratteristiche fondamentali della produzione del poeta;
- il contenuto e la struttura complessiva di *Myrica*.

Unità 6 Italo Svevo

- Gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Svevo;
- Gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione

Unità 7 Luigi Pirandello

- Gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Pirandello;
- Le tappe evolutive nella produzione di Pirandello attraverso le novelle, i romanzi e le opere teatrali

Unità 8 Il Futurismo: quadro generale e autori principali
Filippo Tommaso Marinetti

- I tratti essenziali della vita , le tappe evolutive della sua produzione;
- il contenuto, i temi e la struttura formale della raccolta poetica.

	<p>Unità 9 Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autore attraverso i dati biografici; • La funzione della poesia <p>Unità 10 Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti essenziali della vita , le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale della raccolta poetica. <p>Unità 11 Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti essenziali della vita di Eugenio Montale, le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche. <p>Unità 12 Elio Vittorini</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti essenziali della vita di Elio Vittorini, le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche. <p>Unità 13 mario luzi (argomento da completare dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autore attraverso i dati biografici; • La funzione della poesia <p>Unità 14 primo levi (argomento da completare dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autore attraverso i dati biografici; • La funzione della poesia <p>Unità 15 italo calvino (argomento da completare dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti essenziali della vita di Italo Calvino, le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare gli autori all'interno delle correnti letterarie; • analizzare testi in prosa e in versi, riconoscendo gli aspetti salienti del significante e del significato; • rielaborare, in maniera critica, i testi analizzati cogliendo l'attualità del messaggio.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lezione frontale 2. Lezione partecipata 3. Lezione multimediale 4. La lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi

	<p>antologizzati e/o in versione integrale</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici 6. Esercitazione di gruppo 7. Cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto. Il percorso di apprendimento comprende la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il senso di responsabilità e la puntualità nelle consegne, è oggetto della valutazione finale anche le verifiche effettuate, le conseguenti valutazioni e gli esiti delle stesse sono inseriti sul registro.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Le strategie adottate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state: la lezione frontale, lezione partecipata, la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati, analisi dei testi, documenti, immagini e grafici</p>

7.2 - LINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il Diplomato in "Amministrazione , Finanza e Marketing" riesce a comprendere e utilizzare la lingua con una certa padronanza e concretezza, in situazioni di carattere generale e professionale.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture principali della lingua. Tempi verbali, forma negativa e interrogativa, frasi ipotetiche; - Bisogni e desideri, beni e servizi, settori e fattori della produzione. Commercio nazionale e internazionale, e-commerce; - Lingua, tecnologia, prodotti e mercati della globalizzazione
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e confrontare le diverse realtà socio-culturali ed economiche - Comprendere in maniera sempre più analitica testi specifici dell'indirizzo - Comprendere le diverse strategie e gli scopi comunicativi relativi al settore economico-aziendale e a produrre testi scritti e orali finalizzati alla comunicazione aziendale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie già utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. La lezione frontale 9. Lezione partecipata 10. Lezione multimediale 11. La lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale 12. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici 13. Esercitazione di gruppo 14. Cooperative learning
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza</p> <p>Come stabiliti dal Consiglio di classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense,</p>

7.3 STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo• Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di
--	--

	cittadinanza attiva
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione dall'unità d'Italia ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali • Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento • Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale • Categorie e metodi della ricerca storica
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 15. La lezione frontale 16. Lezione partecipata 17. Lezione multimediale 18. La lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi

	<p>antologizzati e/o in versione integrale</p> <p>19. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici</p> <p>20. Esercitazione di gruppo</p> <p>21. Cooperative learning</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto, in quanto le condizioni nelle quali gli studenti si trovano ad operare sono diverse da quelle abituali e quindi si è cercato di esaltare il percorso di consapevolezza degli studenti individuando la migliore strategia da adottare e il miglior percorso da seguire.</p> <p>Pertanto, fermo restando gli eventuali problemi temporanei e imprevisti dovuti a malfunzionamento o insufficienza dei dispositivi a disposizione, la valutazione tiene conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntualità della consegna dei compiti on-line • modalità espositive • contenuti dei compiti consegnati • interazione nelle eventuali attività sincrone • gestione dei tempi <p>La valutazione formativa, essendo di processo, prevede un feedback da parte del docente e autovalutazione dello studente, per monitorare e potenziare in itinere motivazione, autostima e senso di benessere.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schede d'analisi scritta e orale di Storia 2. Libri di testo 3. Fotocopie integrative di testi 4. Sussidi audiovisivi

7.4 – Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Il Diplomato in "Amministrazione , Finanza e Marketing" ha competenze per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeno sociali e
--	---

	naturali per interpretare dati.
--	---------------------------------

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi e modelli di programmazione lineare. 2. Ricerca operativa e problemi di scelta. 3. Calcolo combinatorio e concetto di probabilità. 4. Piano di rilevazione e analisi dei dati. 5. Campionamento casuale semplice e interpolazione statistica.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. 2. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. 3. Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. 4. Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine. 5. Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche della classe;</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video youtube) questa metodologia è stata utilizzata sia quando le lezioni si sono svolte in presenza sia quando si sono svolte con la didattica a distanza, se pur con le limitazione che essa ha posto;</p>

	In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteria di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza</p> <p>Come stabiliti dal Consiglio di classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.

7.5 LINGUA FRANCESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e commentare testi di vario tipo riconoscendo il registro linguistico. Saper esporre i contenuti essenziali di un testo. Saper redigere e tradurre lettere commerciali di vario tipo. Saper compilare un curriculum vitae. Saper comprendere e produrre messaggi orali e scritti pertinenti allo scopo.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Lire: individuare la natura e i mezzi espressivi di un testo. Cogliere i nuclei fondanti di un paragrafo. Comprendere testi professionali dell'area tematica. Interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Ecriver: riassumere. Produrre testi descrittivi su città europee. Scrivere una trattazione breve sui diversi aspetti dell'area tematica, riflettendo in modo critico e motivando le proprie scelte.</p> <p>Ecouter: Comprendere uno scambio dialogico a velocità normale su argomenti professionali e personali; comprendere richieste di informazioni sul patrimonio artistico-culturale delle città europee. Comprendere interviste e video.</p> <p>Parler: dialogare sulle caratteristiche delle città europee operando confronti con il proprio territorio. Esporre le tematiche studiate, argomentando i pro ed i contro delle diverse posizioni</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale (individuale, coppia, gruppo) e/o interattiva; Webquest; peer tutoring; cooperative learning; flippedclassroom. Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video you-tube) questa metodologia è stata utilizzata quando le lezioni si sono svolte in presenza.</p> <p>In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto. Verifiche orali(individual and group talk, parafrasi) e scritte (strutturate;</p>

7.6 - Diritto

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Il Diplomato in “Amministrazione , Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo del Diritto Pubblico, del Diritto Amministrativo, Diritto dell’Unione Europea ed Internazionale, nonché degli aspetti fondamentali del nostro Sistema democratico e di garanzia costituzionale, delle norme che disciplinano l’organizzazione dello Stato e degli enti locali per quanto attiene la materia giuridica, dei provvedimenti e degli atti della P.A., degli organi e funzioni dell’U.E. Integra le competenze con un linguaggio giuridico accettabile.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato: comunità e apparato, sovranità • Cittadinanza • La Costituzione Italiana • I principi fondamentali della Costituzione Italiana • Gli organi costituzionali • Definizione di Diritto Internazionale • Definizione di Diritto dell’unione Europea • Le funzioni dell’ONU e dell’U.E. • Gli organi dell’U.E. e le loro funzioni • Definizioni generali del Diritto Amministrativo • Struttura e funzioni della P.A. • Atti amministrativi
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire gli elementi essenziali dello Stato • Capire come si diventa cittadini italiani • Individuare le funzioni e gli obiettivi prioritari dell’ONU e dell’U.E. • Cogliere l’importanza dei diritti inviolabili dell’uomo e della ragionevolezza della legge • Visionare i primi articoli della Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri assoluti • Analizzare il ruolo dei nostri organi costituzionali e coglierne il valore democratico • Distinguere la funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria • Distinguere le modalità elettive o di nomina dei diversi organi costituzionali
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche della classe;</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteria di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza</p> <p>Come stabiliti dal Consiglio di classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.</p>

7.7 ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- consapevolezza dei propri doveri- autonomia nel lavoro individuale- abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa)- capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (mappe, schemi,...)- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica e confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato- Conoscere i criteri di classificazione delle spese e delle entrate- Conoscere natura, tipologie e principi del bilancio- Definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano- Distinguere i risultati del bilancio- Delineare il sistema tributario italiano
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none">- La scienza delle finanze e l'attività finanziaria pubblica- Bisogni e servizi pubblici- Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica- I beni pubblici- Le imprese pubbliche- La spesa pubblica: nozione e classificazione- Gli effetti della spesa pubblica e l'analisi costi-benefici- La spesa per la sicurezza sociale- Le entrate pubbliche: nozione e classificazione- Le entrate originarie e le entrate derivate- I prestiti pubblici- Le tasse, i contributi e le imposte- I principi giuridici e i principi amministrativi delle imposte- Gli effetti economici delle imposte- Il bilancio dello Stato: tipi e principi- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato- I risultati del bilancio
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - La formazione del bilancio - Esecuzione e controllo del bilancio - Il sistema tributario italiano: evoluzione e principi costituzionali - Le imposte dirette - Le imposte indirette
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Ricorso alla lezione frontale, Lezione partecipata, Lezione multimediale, La lettura di quotidiani, documenti, immagini e grafici, Esercitazione di gruppo, Cooperative learning, in presenza e</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti) questa metodologia è stata utilizzata sia in presenza .</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza</p> <p>Come stabiliti dal Consiglio di classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.</p>

7.8 Economia Aziendale

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Il Diplomato in “Amministrazione , Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economico sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
<u>ABILITA':</u>	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing
<u>METODOLOGIE:</u>	Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione

	<p>alle carenze metodologiche della classe;</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video you-tube) questa metodologia è stata utilizzata sia quando le lezioni si sono svolte in presenza sia quando si sono svolte con la didattica a distanza, se pur con le limitazione che essa ha posto;</p> <p>In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i libri di testo, Altri manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.</p>

7.9 SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p> <p>Saper applicare le regole dello stare bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà e dalle dipendenze.</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura</p> <p>Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale..</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>U.D.A 1 Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici <i>Conoscere la storia delle Olimpiadi</i></p> <p>U.D.A 2 <i>Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano.</i></p> <p>U.D.A 3 <i>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali</i> <i>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie e sportive.</i></p> <p>U.D.A 4 <i>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione</i> <i>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.</i></p> <p>U.D.A 5 <i>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono.</i> <i>Conoscere come tutelare e rispettare la natura.</i> Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale: Orienteering e Trekking</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e assistenza.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p>

	Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali ed esercitazioni didattiche scritte e pratiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione, del livello di conoscenza e di abilità dimostrate, accertati nei colloqui e durante l'attività pratica, durante le lezioni in presenza .
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>I mezzi e gli strumenti utilizzati sono la palestra e le attrezzature ginniche in possesso della scuola.</p> <p>Utilizzo di mappe e schemi, per sintetizzare e strutturare le informazioni teoriche</p>

8 . VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

Considerata la rilevanza del credito scolastico in ordine all'attribuzione finale dell'esame di stato, a partire dal triennio il Consiglio di classe si è orientato per un utilizzo più ampio della scala dei voti, in particolare superando preclusioni e remore nei confronti di valutazioni superiori agli otto decimi.

Gli strumenti di valutazione sono realizzati da una vasta gamma di prove sia orali che scritte.

Le prove diversificate possono essere così riassunte:

- Colloqui in presenza
- Stesura di relazioni

Per la valutazione del comportamento, il Consigli di classe ha ribadito che la valutazione della condotta:

VOTO	Descrittori del voto
10	<ul style="list-style-type: none"> • Spiccato interesse a tutte le attività didattiche • Partecipazione motivata, attiva e costante • Puntuale e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole e spontaneo delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento propositivo e collaborativo all'interno della classe e dell'istituzione
9	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse a tutte le attività didattiche • Partecipazione attiva • Pieno adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento collaborativo e cooperativo all'interno della classe e dell'istituzione
8	<ul style="list-style-type: none"> • Fattivo interesse alle attività didattiche • Buona partecipazione • Costante adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento solidale e responsabile all'interno della classe e dell'istituzione
7	<ul style="list-style-type: none"> • Costante interesse alle attività didattiche • Positiva partecipazione • Adeguato adempimento dei doveri scolastici • Rispetto delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento corretto all'interno della classe e dell'istituzione scolastica
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse accettabile alle attività didattiche • Partecipazione accettabile • Adempimento non sempre costante dei doveri scolastici • Rispetto discontinuo delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento non sempre corretto all'interno della classe e dell'istituzione scolastica**
5	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse discontinuo alle attività didattiche • Partecipazione incostante* • Irregolare e scarso adempimento dei doveri scolastici • Mancato rispetto delle norme del Regolamento di istituto che comportino responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di particolare gravità per il quale vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi dai 15 giorni ed oltre**

• **Criteri di valutazione:**

<p>Indicatori</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p>Voto / Giudizio</p>	<p>CAPACITA" DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento attraverso forme di rispetto)</p> <p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p> <p>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</p> <p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</p>
<p>LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2</p>	<p>L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo .Non svolge compiti assegnati e si distrae in classe. Non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle. L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.</p>
<p>LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4</p>	<p>L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo ;raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle. L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.</p>
<p>LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5</p>	<p>L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo ; Non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.E' parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.</p>
<p>LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6</p>	<p>L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo Di norma svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto. Sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro per superarle L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.</p>
<p>LIVELLO DISCRETO VOTO 7</p>	<p>L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo .E' costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe. Elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti. L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.</p>
<p>LIVELLO BUONO VOTO 8</p>	<p>L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo . Svolge diligentemente le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento. Sa operare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.</p>
<p>LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE VOTO 9-10</p>	<p>L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione .E'attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato .E' in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro. L'allievo possiede conoscenze approfondite ed articolate che sa sempre utilizzare proficuamente e rielaborare.</p>

- **Ai sensi dell' O.M. 45 del 09/03/2023** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23:

- L'ammissione degli allievi che hanno riportato votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina , compreso il voto del comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.
- La valutazione degli studenti è effettuata, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
- L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti.
- Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR 323/98 e successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009, nonché al D.Lgs 62/2017 e alla O. M. n.45 del 09/03/2023 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza:
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - L'assiduità alla frequenza scolastica.
 - L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
 - L'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
 - La valutazione conseguita in Religione Cattolica o Attività Alternative.

CREDITO SCOLASTICO ai sensi della Tabella A del D.Lgs 62/2017

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6,1 -7.00	8-9	9-10	10-11
7.1 – 8.00	9-10	10-11	11-12
8,1 - 9,00	10-11	11-12	13-14
9,1 - 10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

SCHEDE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	

	Totale	60	
--	---------------	-----------	--

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt · ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
----------------------------	------------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------

Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE**

INDICATORI	LIVEL LO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	L1	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	0-1	0 -4
	L2	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2	
	L3	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3	
	L4	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	L1	NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	0 -6
	L2	INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1-2	
	L3	BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3- 4	
	L4	AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni	5 - 6	

		fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	L1	NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0-1	0 - 6
	L2	INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2	
	L3	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3-4	
	L4	AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso molto carente e limitato del lessico .	0-1	0 - 4
	L2	Uso del lessico essenziale	2	
	L3	Uso del lessico appropriato; coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolata.	3	
	L4	Uso del lessico specifico, appropriato e vario; coerenza e coesione delle argomentazioni con personali apporti critici.	4	

8.4 COLLOQUIO

8.4.5 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e

dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.
Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.